

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXI
n. 3

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Valutazioni sulla legge finanziaria 1999

Approvate nella seduta del 14 ottobre 1998

Presentate dal Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

Trasmesse alla Presidenza il 19 ottobre 1998

INDICE

I. - Introduzione e sintesi	Pag.	9
II. - Il quadro macroeconomico	»	12
III. - Il Documento di programmazione economica e finanziaria e la Finanziaria	»	15
IV. - La manovra sulle entrate	»	17
V. - La manovra sulle spese	»	19
VI. - Il pacchetto di misure sociali	»	24
VII. - Sviluppo e occupazione	»	25
<i>Interventi in dissenso - Sintesi</i>	»	29



*Il Presidente
del Consiglio Nazionale
dell'Economia e del Lavoro*
PROT. N° 2853-10/5

E/886245/1998-10-19

Roma, 19 ottobre 1998

*Ufficiale
Riquadratura e invio
al Presidente* *ok*

Gentile presidente,

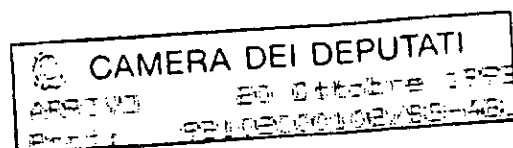
Le invio il documento contenente la valutazione del Cnel sulla legge finanziaria 1999.

Il documento è stato discusso ed approvato dall'Assemblea del 14 ottobre con alcune posizioni di dissenso.

L'Assemblea ha ritenuto fondamentale e urgente l'approvazione in tempi rapidi della Legge finanziaria presentata dal Governo, evitando il ricorso all'esercizio provvisorio, al fine di assicurare la necessaria coerenza economico finanziaria e la continuità di sviluppo nella fase di prossimo avvio della moneta unica.

Il Cnel osserva che, al di là di punti specifici sui quali miglioramenti appaiono possibili, le scelte della Finanziaria sono in sostanza convergenti con gli orientamenti ripetutamente espressi dal Cnel nel senso del proseguimento di una linea di rigore nella politica di bilancio, di rilancio dello sviluppo e dell'occupazione, e che, infine, consideri come elemento cruciale la grave situazione del Mezzogiorno.

On Luciano VIOLANTE
Presidente
Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio

R O M A

Secondo il Cnel il principale elemento di novità della manovra consiste nel fatto che essa si inserisce nel contesto di tassi di interesse fortemente calanti, reso possibile dal risanamento finanziario e dall'ingresso nell'euro, obiettivo che il Cnel ha sempre condiviso e sostenuto con forza.

Il Consiglio apprezza il fatto che la manovra di bilancio sia stata presentata dal Governo come parte di una più ampia politica di sviluppo, basata sulle proposte di una "nuova programmazione" e di nuovo Patto sociale. Queste proposte dovrebbero ridare centralità al metodo della concertazione. Il Cnel auspica che le intenzioni espresse dal Governo possano trovare rapidamente una concreta attuazione e sottolinea l'importanza di giungere alla definizione di un Patto sociale.

Desidero riconfermare la disponibilità del Consiglio a collaborare alla definizione delle procedure di concertazione sulle materie oggetto di provvedimenti delegati che riguardino da vicino le prerogative delle parti sociali.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei migliori saluti.



Giuseppe De Rita